

Un balcone sulla Costiera... Raito

Salvatore Giordano

Raito, fiore all'occhiello del comune di Vietri sul Mare per la sua ridente posizione geografica, il più bel balcone sulla costiera amalfitana, un gruppo di case incastonate sulla collinetta che domina il golfo di Salerno, una vera perla della natura, un patrimonio inestimabile, ma che anno dopo anno, tra degrado urbanistico ed ambientale, si sta lentamente depauperando.

Immaginate un itinerario turistico tra le stupende stradine di Raito che intersecandosi una con l'altra, formano un suggestivo labirinto, offrendo angolature diverse ad un panorama unico, da dedicare ai veri cultori del turismo naturalistico.

Si potrebbe ideare una classifica dei più belli "balconi" d'Italia, Raito sarebbe certamente tra questi, pronta a sfidare qualsiasi giuria ma disinteresse e campanilismi demenziali non danno

sfogo a tanta fantasia.

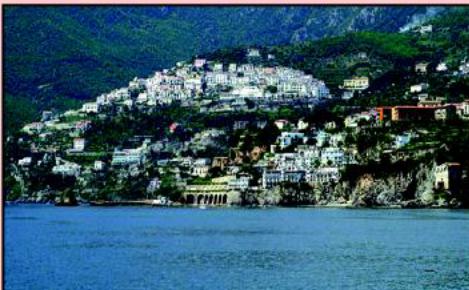
Al momento ci resta la soddisfazione di "prestare" alla mitica isola azzurra di Capri i propri

scenari naturali per le riprese esterne di una recente "fiction" televisiva di gran successo.

Il "reality" invece propone scene che vediamo ormai da anni.

Un paese congestionato dalle auto in sosta lungo le sue anguste stradine e solo grazie all'abilità e la pazienza degli autisti consente di garantire il servizio di trasporto pubblico.

La ripresa delle attività del noto Hotel Raito, che ha definitivamente sancito il collasso generale della viabilità e ha regalato, come ornamento al secolare albero



di platano (palluccel'), una discarica d'immondizia che stride a tanto lusso.

E' già iniziata, con i ponti festivi di aprile e continuerà per l'estate intera, la morsa di traffico della statale amalfitana che stringe Raito e tutte le frazioni alte di Vietri in una pericolosa prigione da cui diventa impossibile evadere.

Nei vari progetti futuristici per Vietri si citano recuperi di strade e quartieri, piazze, campi di calcio e quant'altro, speriamo che Raito non sia destinato a rimanere quel meraviglioso ma inagibile balcone sulla costiera amalfitana.

Benincasa: 500° anniversario della scomparsa del Santo Patrono S. Francesco di Paola

Benincasa ha festeggiato i cinquecento anni dalla morte di S. Francesco di Paola, patrono della frazione, scomparso il 2 aprile del 1507. Domenica 22 aprile 2007 la Comunità parrocchiale di Benincasa ha ricordato il suo patrono con una solenne processione, aggiuntiva rispetto a quella

tradizionale in programma per l'ultima domenica di agosto.

Accanto alla statua del santo patrono, per celebrare la insigne ricorrenza, è stata portata in processione per le vie del paese anche la salvietta con il vero volto del Santo custodita nella Chiesa di S. Maria delle Grazie.

Lettere

Orgoglio per la mia origine

Ci scrive
il sig. Mario D.

"Egregio direttore, con piacere ho notato che finalmente anche Vietri si è decisa a far sentire la sua voce, grazie all'iniziativa di questo giornale che, come lei mi ha detto per telefono, appartiene ai cittadini.

Sono di Vietri e sento orgoglio per la mia origine, anche se da anni abito nell'agro-nocerino.

Come bene immaginate ogni occasione per me è buona per tornare a Vietri anche solo per fumare una sigaretta vicino al mare.

Come ho detto prima sono orgoglioso di essere vietrese, ma non sono altrettanto fiero di come viene trattato questo paesino che io considero una bomboniera.

Non voglio e non posso elencare tutti i problemi di Vietri, soprattutto perché non ci abito, ma, non posso tacere sull'aspetto più importante di questo paese: il turismo.

In proposito voglio fare alcune domande:
1) Perché l'amministrazione vietrese non potenzia la risorsa più importante della zona?

2) Perché non cerca di fermare i tanti turisti di passaggio con iniziative, servizi e attrattive che aiuterebbero anche il commercio a decollare, anziché galleggiare per mesi nell'incertezza che, poi, in estate fa aumentare i costi per tutti? Vietri, come ho già detto, è la prima bomboniera di cristallo della costiera, che da un po' di anni viene gestita come un misero villaggio di transito.

Spero che i miei compaesani abbiano il coraggio di urlare e rivendicare il loro orgoglio e la loro dignità.

Ringraziandovi per avermi dato l'opportunità di esprimere la mia opinione, mi congratulo ancora per il vostro giornale e vi auguro buon lavoro".

immagine aziendale

**marchio
coordinati
cataloghi
deplianti
volantini
calendari**

**quotidiani
periodici
settimanali
mensili
libri e collane**

editoriale

**inviti
adesivi
automezzi aziendali
pubblicità su
segnaletica
locandine
manifesti
pubblicità esterna**

abbigliamento

**cappelli
magliette
pantaloni e tute
gadgets**

Red Designer
di Leandro Guarino
Studio di Comunicazione Visiva

EXIT →